

P

Settore Pol  
Gabriele Sudaes  
- Am. Barbieri  
- sindaco  
- Galvani  
- Pres. Cons



Città di Castello - CDC-01-PG  
Prot. 0034463 15/09/2017  
Tit : 2.3  
Documento E

Gruppo Consiliare Lega Nord  
Comune di Città di Castello

*Emendate  
in sede del  
Consiglio  
Comunale*

Città di Castello, 14/09/2017

Al Sindaco del Comune di Città di Castello

Al presidente del Consiglio Comunale di Città di Castello

### MOZIONE

**Oggetto: mozione del gruppo Lega Nord inerente a misure contro l'accattonaggio nel territorio comunale Tifernate;**

I sottoscritti consiglieri comunali Marchetti Riccardo Augusto e Valerio Mancini, chiedono che venga discussa e messa in votazione la seguente mozione;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la costante presenza di persone straniere al di fuori di alcuni supermercati della città, di fronte ad attività commerciali del centro e comunque del territorio tutto, che durante buona parte della giornata si danno il cambio nel chiedere denaro alle persone di passaggio;

### CONSIDERATO

- il comportamento di questi soggetti infastidite nei confronti delle persone che fanno spesa al supermercato e considerata il loro atteggiamento poco decoroso;
- che questi soggetti sono spesso dei giovani stranieri, che dimostrano un comportamento che poco si addice a chi chiede elemosina per necessità;
- che talvolta può sembrare offensivo vedere persone chiedere denaro, mentre durante la loro "attività" tengono fra le mani degli smartphone con cuffiette alle orecchie;

- che molte persone hanno manifestato disappunto sul fenomeno in oggetto;



## **RICORDATO**

che la sentenza n. 519/1995 della Corte Costituzionale ha abrogato il reato di accattonaggio che invece, fino a quel momento, era punito ai sensi dell'art. 670 del Codice Penale Italiano;

- che quindi l'elemosina oggi può essere praticata purché faccia leva sul sentimento di umana solidarietà, ma senza intaccare l'ordine pubblico, né la pubblica tranquillità;
- che tuttavia continuano a ricadere sotto la legge penale italiana altri reati come il mentire al pubblico con la richiesta di elemosina senza trovarsi in condizioni di reale povertà o utilizzare l'elemosina per l'acquisto di alcol, droga o altri beni non legati a uno "stato di necessità", oppure simulare disabilità; ridurre persone come anziani e disabili in schiavitù (art. 600) per l'accattonaggio con finalità di sfruttamento economico, impiegare minorenni (art. 671) o animali malnutriti per richiamare l'attenzione e la compassione dei passanti, e aumentare le elemosine; esercitare l'accattonaggio molesto e insistente in particolare nel trattenere o bloccare per strada le persone che hanno risposto no alle richieste;

## **RICORDATA**

l'approvazione in diversi consigli regionali spesso a larga maggioranza, come per esempio quella in seno al Consiglio Regionale della vicina Toscana, che con mozione n. 328 riguardante la piaga del commercio abusivo nelle città toscane, impegna la Giunta regionale:

- ad attivarsi nei confronti del Governo per chiedere una legge speciale per affidare alle forze dell'ordine maggiori poteri e pene più severe per contrastare il fenomeno del commercio irregolare;
- ad incentivare la firma di un protocollo d'intesa tra Regione e comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza volto ad intensificare il contrasto all'abusivismo, anche tramite interventi di corpi interforze;
- a sollecitare i Sindaci dei Comuni della Toscana affinché all'interno dei corpi di Polizia Municipale creino delle squadre dedicate costantemente al contrasto del commercio abusivo;

**CONSIDERATA** la presenza, specialmente durante le giornate di mercato, di molti soggetti che per il corso della città praticano attività di commercio abusivo;

## IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

(1)

- A valutare l'opportunità di inserire nel Regolamento di Polizia Urbana una norma che preveda l'applicazione di sanzioni contro l'esercizio dell'accattonaggio in forma molesta;
- Ad utilizzare i competenti servizi comunali per compiere le dovute verifiche su persone che possano praticare l'accattonaggio senza trovarsi in condizioni di reale povertà, oltre ad accertare l'identità e lo status di quelle persone che praticano l'accattonaggio e che presumibilmente fanno parte di gruppi di richiedenti asilo in territorio comunale o dei comuni vicini;
- Ad allontanare tramite le competenti autorità, anche di Polizia Municipale, i soggetti che, attraverso l'attività di accattonaggio molesto, ledono il decoro di Città di Castello ed infastidiscono i nostri cittadini con il loro comportamento;
- di incentivare i controlli volti al contrasto del commercio abusivo;

1) ~~DELE~~: [ ]

2) ~~ADDE~~: A PORTARE IN COMMISSIONE

LE ARGOMENTAZIONI SOPRA RIPORTATE  
PER OPPORTUNE VALUTAZIONI E IL  
LORO CONSENSO CON EVENTUALI  
INTEGRAZIONI O OPZIONI ENTRO LA  
DATA DEL 31 GENNAIO.

I Consiglieri comunali

Marchetti Riccardo Augusto

Valerio Mancini